

TORNATA DEL 28 GENNAIO 1869

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE COMMENDATORE MARI

SOMMARIO. *Atti diversi.* = *Votazione per la nomina di un vice-presidente della Camera, e per un commissario per la Biblioteca.* = *Domanda del deputato Guerzoni circa la pubblicazione di documenti diplomatici fatta dal Governo francese, relativi alla questione romana, e dichiarazione del ministro per gli affari esteri.* = *Dichiarazioni di voto.* = *Svolgimento della proposta del deputato Mussi e di altri per modificazione agli articoli del regolamento relativi alle interpellanze* — *Osservazioni d'ordine o di merito, dei deputati Massari Giuseppe, Cairoli, D'Ondes-Reggio Vito, Michelini, Minghetti e Guerrieri* — *Dichiarazione del deputato Massari Giuseppe* — *Presa in considerazione della proposta, e invio alla Giunta.* = *Interrogazione del deputato Arrivabene sulla guarnigione di Mantova, e risposta del ministro per la guerra.* = *Discussione dello schema di legge per un trattato di commercio colla Svizzera* — *Discorso del deputato Viacava contro il medesimo* — *Considerazioni del ministro per gli affari esteri in difesa del medesimo* — *Parole in favore e istanza del deputato Merizzi, e dichiarazione del ministro* — *Repliche* — *Risposte del deputato Minghetti al deputato Viacava* — *Elezione del deputato Berti a vice-presidente della Camera* — *Nomina del deputato Bertea a commissario pel regolamento.*

La seduta è aperta alle ore 2 pomeridiane.

MASSARI G., segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

12,453. Bedini Angelo, di Montecosarò, domiciliato nel comune di Moravalle, provincia di Macerata, vecchio soldato nei dragoni pontificii, supplica per ottenere un aumento di pensione, tenuto conto non solo degli anni di servizio, ma bensì del grado di brigadiere di cui era rivestito all'epoca della sua destituzione decretata per motivi politici.

12,454. De Palma Salvatore, di Pozzuoli, provincia di Napoli, già applicato ai soppressi Consolati di marina, fa istanza affinchè nel computo della pensione gli siano anche valutati i servizi prestati nella qualità di cancelliere presso la deputazione di sanità, e che questa norma venga applicata a favore dei suoi colleghi delle provincie meridionali.

12,455. Parecchi cittadini abitanti in San Martino Siccomario domandano di essere esonerati dal pagamento delle tasse per gli anni 1868-1869, in considerazione dei gravi danni sofferti dall'inondazione che nel passato ottobre devastò le loro case e poderi.

12,456. Gli uscieri della prefettura di Arezzo si associano alle petizioni sporte dai loro colleghi per un miglioramento della loro condizione.

12,457. L'associazione degli avvocati di Treviso fa

piena adesione alla petizione 12,452 inoltrata dagli avvocati di Verona, diretta ad ottenere che l'unificazione legislativa nelle provincie venete venga attuata dopo la riforma dei Codici.

ATTI DIVERSI.

LORO. Pochi giorni sono è stata presentata una petizione di alcuni avvocati della città di Venezia chiedente l'immediata unificazione delle leggi civili e giudiziarie, e fu dichiarata d'urgenza. Ieri è stata annunciata e dichiarata d'urgenza una petizione degli avvocati di Verona chiedente che si venga a questa unificazione, ma facendola precedere dalle riforme che l'esperienza ha dimostrata indispensabili. Oggi abbiamo una petizione consimile degli avvocati di Treviso; e siccome questa ha lo stesso oggetto che le sunnominate, ed ha le stesse ragioni d'urgenza, domando che, come le altre, sia qualificata urgente.

(È dichiarata d'urgenza.)

BRENNA. Domanderei che queste petizioni fossero trasmesse alla Commissione che si occupa di questa materia.

PRESIDENTE. Le sono trasmesse di diritto.

ASSANTI D. Domando che sia dichiarata urgente la petizione 12,454.

(È dichiarata urgente.)